

LICE. Chi siamo?



La Lega Italiana Contro L'Epilessia è una società scientifica il cui obiettivo statutario è quello di contribuire alla cura e all'assistenza dei pazienti con epilessia nonché al loro inserimento nella società promuovendo e attuando ogni utile iniziativa per il conseguimento di tali finalità quali ad esempio campagne informative.



Durante l'incontro verrà fornito materiale informativo LICE.

Inoltre si segnaleranno gli **Open Day** che si svolgeranno nel mese di febbraio in diversi ambulatori dedicati all'Epilessia di Genova e della Liguria.

*Evento di Educazione alla Salute ideato e realizzato da:
S.C. Qualità e Comunicazione, URP, Ufficio Stampa*



SEDE DELL'INCONTRO

Salone dei Congressi
E.O. Ospedali Galliera
Via Volta 8 - Genova
(Ingresso principale, 1° piano)

SPECIALISTI A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI

INGRESSO LIBERO



URP

Ufficio Relazioni con il Pubblico
tel. 010 - 5632090

www.galliera.it

Con il patrocinio di:



PARLIAMO DI...

& Epilessia SOCIETÀ

8 febbraio 2016
ore 15.00

**Salone dei Congressi
E.O. Ospedali Galliera
Genova**

Incontro di Educazione alla Salute

Epilessia

In occasione della giornata mondiale per l'Epilessia che si celebra il giorno 8 febbraio 2016, l'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera, insieme alla Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE- sezione regionale Liguria), organizza un incontro divulgativo con lo scopo di fornire informazioni pratiche sulla gestione dell'epilessia e sulle più attuali strategie di diagnosi e cura.

Un pool di specialisti appartenenti alla LICE- sezione ligure sarà a disposizione del pubblico per rispondere a domande e chiarire dubbi su una patologia purtroppo ancora oggi gravata da pregiudizi culturali.

Cos'è l'Epilessia?

L'Epilessia (dal verbo greco επιλαμβάνειν-epilambanein che significa "essere colti di sorpresa") è un disturbo neurologico cronico caratterizzato dal ripetersi di crisi epilettiche spontanee. Per porre diagnosi di epilessia si devono verificare almeno due crisi spontanee (non espressione di un danno cerebrale acuto) separate da un intervallo di tempo di almeno 24 ore. Le crisi epilettiche sono provocate da una iperattività delle cellule nervose cerebrali (i cosiddetti "neuroni"). Sono definite come manifestazioni cliniche a comparsa improvvisa, ricorrenza imprevedibile, di brevissima durata, caratterizzate da segni e/o sintomi che dipendono dalla funzione dei neuroni coinvolti.

Quanto è frequente?

Tra tutte le patologie neurologiche l'epilessia è una delle più frequenti. Nei paesi industrializzati interessa circa 1 persona su 100: si stima che in Italia la malattia interessi circa 500.000 persone. L'epilessia colpisce tutte le età della vita, ma i mag-

giori picchi di incidenza si hanno nei bambini e negli anziani. Si tratta quindi di una malattia sociale che il Parlamento Europeo e l'Assemblea Mondiale della Sanità (WHA) hanno indicato come una priorità sia nel campo della ricerca che della assistenza. Inoltre, le persone con epilessia, oltre alle problematiche di ordine diagnostico e terapeutico (il 30% dei casi sono resistenti ai farmaci oggi disponibili), si trovano spesso a dovere fronteggiare pregiudizi e discriminazioni a livello sociale ed a limitazioni in vari ambiti quali scuola, lavoro, guida e attività sportive.

Quali sono le cause?

Oggi è noto che l'epilessia riconosce cause individuate fondamentalmente in fattori genetici e acquisiti quali i disturbi dell'ossigenazione cerebrale pre-peri e post natali, malformazioni della corteccia cerebrale, infezioni, traumi, tumori, ictus, malformazioni vascolari.

Si può curare?

Si può curare sempre, ma solo in circa il 70% dei casi si riesce a ottenere la sospensione o una riduzione significativa delle crisi. Si usano farmaci il cui obiettivo è bloccare l'iperattivazione neuronale. Circa un 30% dei pazienti non risponde ad alcun trattamento farmacologico, e viene definito "farmaco-resistente". In alcuni di questi pazienti, è possibile individuare con esattezza la zona del cervello responsabile delle crisi. Se quest'area può essere rimossa senza rischi di deficit per il paziente, è possibile intervenire chirurgicamente con un'aspettativa di guarigione anche molto alta. Esistono poi delle terapie palliative per i pazienti farmaco-resistenti e non operabili, che hanno lo scopo di diminuire le crisi e la somministrazione dei farmaci; un esempio è la stimolazione vagale.

Programma

Incontro-dibattito di educazione alla salute

Lunedì 8 febbraio 2016

ore 15.00

Interventi

Adriano Lagostena

Direttore Generale - E.O. Ospedali Galliera

Massimo Del Sette

*Direttore S.C. Neurologia
Direttore Dipartimento Area medica
E.O. Ospedali Galliera*

Daniela Audenino

*Coordinatrice LICE Regione Liguria
S.C. Neurologia - S.S.C. Neurofisiopatologia
E.O. Ospedali Galliera*

Maria Giuseppina Baglietto

*U.O.C. Neuropsichiatria infantile
Responsabile Centro riconosciuto LICE per lo Studio
e la Cura dell'Epilessia nell'Infanzia e nell'Adolescenza - IRCCS Istituto Giannina Gaslini - Genova*

Alessandro Consales

*U.O.C. Neurochirurgia
Incarico di Alta Specializzazione in Chirurgia
dell'Epilessia
IRCCS Istituto Giannina Gaslini - Genova*

Alessandra Ferrari

*U.O. Neurofisiopatologia
Responsabile centro Epilessia riconosciuto LICE
Ospedale S. Martino - IST - Genova*

Pasquale Striano

*U.O. Neurologia Pediatrica e Malattie Muscolari
Coordinatore commissione genetica LICE
IRCCS Istituto Giannina Gaslini - Genova*

Modera Dino Frambati

Vice Presidente dell'Ordine dei Giornalisti Liguri